

notari

Catalogo N. 62 - nuova serie - 8 - 21 novembre 1969

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E

Inaugurazione sabato 22 novembre 1969 alle ore 18

romano notari

GALLERIA DELLE ORE
milano - via fiori chiari 18 - tel. 803333

La pittura di Romano Notari si pone preferibilmente tra i simboli che non tra le metamorfosi. Il colore stesso, un giallo luminoso che sfuma o si carica di trasparenze rosa, è già un simbolo di colore-luce, luce solare. E le forme rotonde che si presentano nei suoi quadri con insistenza e si espandono, si sovrappongono come un propagarsi di onde luminose, sono il simbolo dell'anima, come ha già detto di sé l'artista, della creazione genitrice. E di questo passo si potrebbero trovare altre corrispondenze al processo evolutivo di queste forme, e difatti si è parlato di procreazione, come se nella luce solare fosse avvenuta una fecondazione che ora matura sotto i nostri occhi. Per questo dicevo che non si tratta di metamorfosi, ma di crescita. In ordine a tale constatazione, non si può far a meno di ricordare che già Klee, verso il 1920, aveva detto di voler penetrare a forza di intuizione poetica nel cuore dell'universo, dove le cose non sono ancora nate. La condizione della cultura è, certo, diversa; Klee aveva un'inclinazione precisa verso l'astrazione geometrica; e in Notari semmai si riscontra una certa propensione al fantasticare surreale. Ma surreale vuol già dire una trasformazione ambigua, un sovrapporsi di sensi e di significati per cui una figura prende significati traslati. E qui invece c'è un sorgere, un crescere, un formarsi, che per ora è allo stato embrionale ma va verso un condensarsi di vita. Semmai lo stato ansioso che questi quadri comunicano è di altro genere; il non saper ancora che cosa tali ovuli germinanti diverranno.

E allora l'interrogare che provocano riguarda la vita, l'essenza, e non il sogno, nè lo sprofondarsi buio nel magma indistinto o addirittura malefico della duplicità. Anzi, poichè Notari accenna volentieri per la sua pittura a reali necessità spirituali, mi pare che queste notazioni di

principio servano a mettere in evidenza i suoi impegni perchè questa vita ancora in vitro cresca fino a manifestarsi come «dialoghi di verità per un futuro che è dentro la mia coscienza».

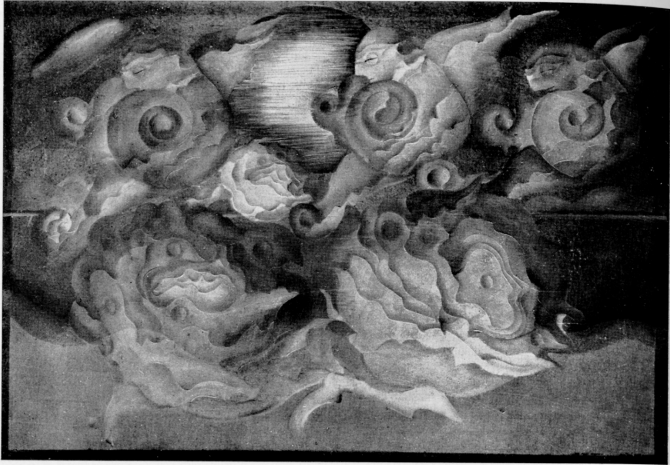
Si capisce allora meglio perchè Notari accenni anche a processi di nascita e morte. Il suo discorso per immagini, e solo per immagini, tende cioè a punti estremi dell'esistenza, ai quali non c'è scampo da parte di qualsiasi organismo vivente. Si può accennare a motivi di drammaticità per queste immagini, che alludono appunto a una crescita germinante; ma è una drammaticità strettamente connessa all'esistere, una drammaticità che è nella stessa vicenda del mutarsi di un ovulo o del crescere di un bambino; e tuttavia il bambino ha sempre la curiosità di proiettarsi in avanti, per prendere alla fine coscienza di sè e del mondo. Per questo, almeno mi pare di capire, Notari ha scelto il giallo colore della luce; se la drammaticità fosse senza speranza, d'istinto avrebbe scelto il colore della cenere o del nero notturno. Da qui si avverte la dimensione di una perennità, che può anche essere di ordine metafisico. E' lo stesso Notari, ripeto, a parlare di spiritualità.

Ma fatto cenno a questa chiarificazione del processo creativo e non distruttivo, è bene tornare al quadro senza più preoccupazioni di questo tipo. Esso stesso è un «esistente» che ha ragioni sufficienti per essere considerato come organismo pittorico, che ha in sè tanta bellezza di luce e di colore da non richiedere altre integrazioni contenutistiche per imporre la sua presenza.

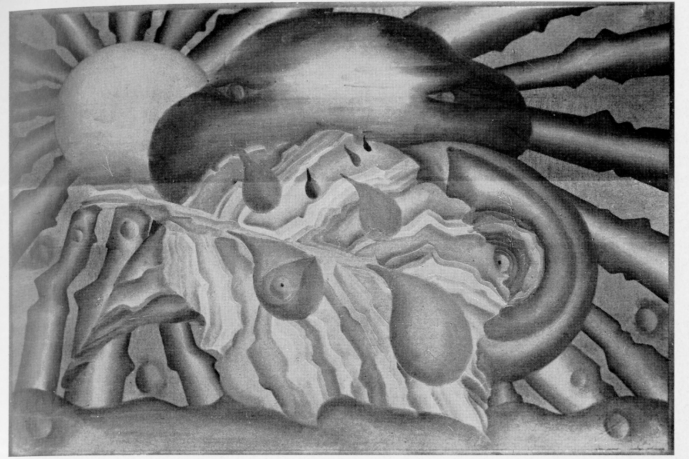
Marco Valsecchi



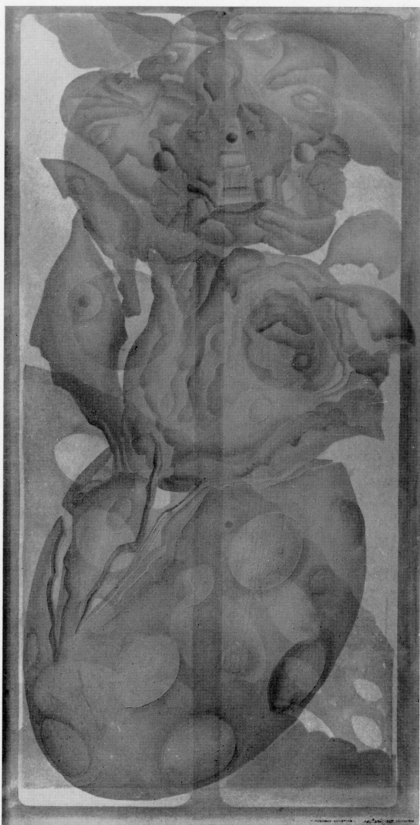
«Processo biancaluna» olio 1969



«L'ora degli angeli» olio 1968



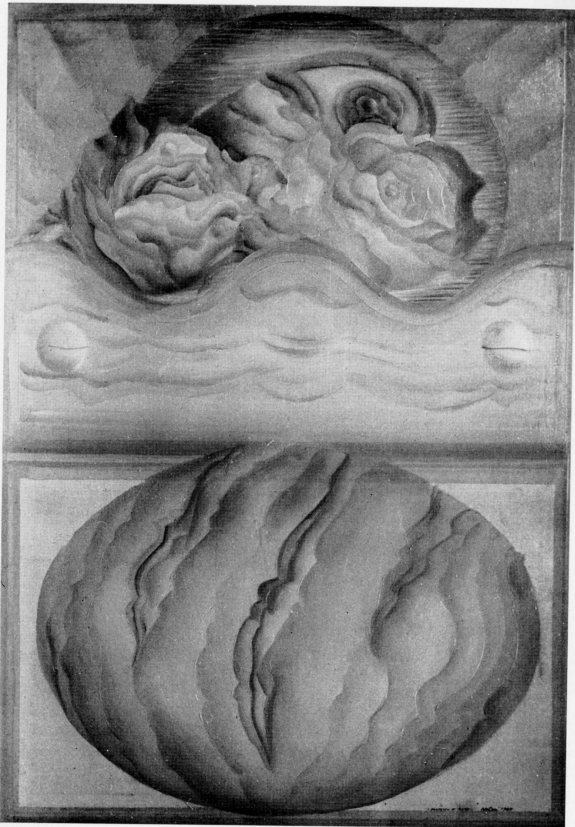
«Ora solare» olio 1969



«Processo lunatico» olio 1969



«Tra cielo e terra» olio 1969



«Processo di vita» olio 1969

Note biografiche

Romano Notari è nato a Foligno nel 1933. Vive e lavora a Foligno. Ha studiato all'Istituto d'Arte di Perugia. Insegna all'Istituto d'Arte di Spoleto.

Principali mostre personali

- 1959 - *Galleria del Cavallino, Venezia*
- 1960 - *Galleria del Naviglio, Milano; Galleria del Cavallino, Venezia*
- 1962 - *Galleria Gritti, Venezia*
- 1963 - *Galleria 2000, Bologna*
- 1964 - *Galleria del Cavallino, Venezia; Galleria Centro Artistico, Novara; Galleria Il Paladino, Palermo; Galleria Ferrari, Verona; Galleria Il Cancellò, Bologna*
- 1965 - *Galleria Odyssea, Roma; Galleria del Naviglio, Milano*
- 1966 - *Galleria Studio, Matera; Galleria della Steccata, Parma; Galleria La Robinia, Palermo*
- 1967 - *Galleria del Cavallino, Venezia; Galleria Rosati, Ascoli Piceno; Galleria Minotauro, Brescia*
- 1968 - *Galleria Ottagono, Napoli*
- 1969 - *Galleria Gbelfi, Vicenza; Galleria delle Ore, Milano*

Principali mostre collettive

- 1953-56 - *Premio Città di Spoleto*
- 1955-59-62-63 - *Premio San Fedele, Milano*
- 1960-63-67 - *Premio Michetti, Francavilla a Mare*

- 1962-63-64-65-66-67 - Premio del Disegno Galleria delle Ore, Milano
- 1955 - Premio Diomira, Milano
- 1961 - Premio Giorgione-Poussin, Castelfranco Veneto
- 1964 - Mostra Internazionale del Disegno, Darmstadt (Germania); Premio Termoli; Premio Internazionale del Disegno, Palermo
- 1965 - Quadriennale d'Arte, Roma; «Alternative attuali», L'Aquila; «La critica e la giovane pittura d'oggi», Verona; Premio Ramazzotti, Milano
- 1966 - «Artisti Italiani d'oggi», Bucarest; Mostra Internazionale «Natura e Uomo», Lugano; XXXIII Biennale Internazionale, Venezia; Premio di Pittura Città di Ariano, Ariano Irpino
- 1967 - Mostra Internazionale di Grafica «Dimension du Reel», Belgio; Premio San Benedetto del Tronto; Premio Ramazzotti, Milano; Premio Internazionale Lissone; Premio Bolzano; 58ª Biennale d'Arte di Verona; Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea, Torino
- 1968 - XIII Premio Spoleto «I Giovani», Spoleto; «Le poetiche e i linguaggi gestiti», Salerno; Mostra di grafica internazionale, Vignola
- 1969 - VII Premio di bianco e nero, Soragna; «Continuità» Galleria Ferrari, Verona; 59ª Biennale d'Arte, Verona; III Biennale di Bolzano; II Mostra nazionale di pittura, Sciacca; XIV Premio nazionale di pittura, Termoli; III Mostra internazionale d'arte, Acireale.

Gli sono stati assegnati diversi premi in importanti rassegne nazionali.

Hanno scritto sulla sua opera: Arcangeli, Apollonio, Ballo, Budigna, Carluccio, Cardazzo, Crispolti, Caramel, De Micheli, Emiliani, Fezzi, Kaiserlian, Marussi, Margonari, Russoli, Ruju, Sanguinetti, Solmi, Tassi, Toniato, Valsecchi, Venturoli.

orario galleria:

giorni feriali 11 - 13 - 16 - 19,30
giorni festivi 16,30 - 19,30